

Faenza, 23.04.2009

**EE.SS.
CAPOSERVIZIO EDILIZIA
CAPOSERVIZIO COMMERCIO E LICENZE
ADDETTI SUAP**

Oggetto: direttiva organizzativa Suap n. 15 – Prassi per la conclusione del procedimento unico in caso di coincidenza con il rilascio del permesso di costruire

Dall'analisi della gestione dello Sportello unico per le attività produttive, relativa al 2008 e anni precedenti, è emerso che il tempo medio intercorrente fra il ricevimento dell'ultimo parere da parte degli enti esterni, trasmesso dallo Suap al Servizio Edilizia, e il rilascio del permesso di costruire è di 20 giorni.

Tale periodo di tempo, spesso, dipende da piccole carenze della pratica, che non consentono la sua "chiusura", oppure dal fatto che l'istruttoria "edilizia" inizia solo quando la pratica viene completata con le integrazioni richieste.

Quando anche queste non sono complete l'istruttore del Servizio edilizia comunica per le vie brevi l'ulteriore carenza al tecnico incaricato, ma spesso l'integrazione ritarda molti giorni e ciò provoca l'allungamento dei tempi di conclusione.

Pertanto, al fine di accelerare i tempi di conclusione del procedimento e dare certezza delle responsabilità di integrazione della pratica, nel caso di procedimento con permesso di costruire, si stabilisce la seguente prassi operativa:

- 1) nel caso di pratica interrotta per incompletezza della documentazione, l'istruttore dello Suap controlla che tutti i documenti richiesti siano presenti nelle integrazioni presentate. Se non sono presenti tutti i documenti trattiene la pratica e mantiene l'interruzione del procedimento, invitando il tecnico a consegnare anche i documenti mancanti e annotando sulla cartella la ulteriore carenza. In questo caso l'istruttore Suap informerà comunque l'istruttore del Servizio Edilizia (telefonicamente o via e-mail) sui documenti pervenuti;
- 2) quando l'istruttore del Servizio Edilizia riceve dallo Suap tutti i pareri degli enti, ma la pratica presenta ulteriori carenze di merito, comunica per le vie brevi al tecnico incaricato la necessità di integrazione, da effettuare inderogabilmente entro tre/cinque giorni, in base alla complessità;
- 3) se il tecnico incaricato non presenta la documentazione richiesta entro il termine fissato, l'istruttore del Servizio Edilizia comunica allo Suap, tramite e-mail, la necessità di integrazione della pratica;
- 4) lo Suap scrive al tecnico incaricato e al proprietario per richiedere l'integrazione della pratica, seguendo la procedura stabilita in tali casi;
- 5) se lo Suap riceve l'integrazione la trasmette immediatamente al Servizio Edilizia, per la conclusione del procedimento;
- 6) se l'integrazione viene consegnata direttamente all'istruttore del Servizio Edilizia, questi concluderà il procedimento e ne darà immediata comunicazione allo Suap, affinché la pratica possa essere "chiusa".

Il caposettore Sviluppo economico
Claudio Facchini

P.S. Ovviamente le carenze di cui sopra devono riguardare solo aspetti edilizi e non anche gli altri aspetti (sanitari, ambientali, ecc). In questo caso il procedimento comporta una nuova istruttoria da parte di tutti gli enti, secondo le prassi in corso.

CF/oc-P:\PET collaboratori DOC condivisi\Marco Zanelli\suap\internet_modifiche\direttivasuap15.doc

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO - Piazza Rampi, 7 - 48018 Faenza - www.racine.ra.it/faenza/economia
 **SISTEMA QUALITA' Certificato ISO 9001:2000**

Responsabile del procedimento: **Dr. Claudio Facchini** - tel. 0546.691281 - fax 0546.691264 - claudio.facchini@comune.faenza.ra.it
Ufficio per visione degli atti: **Settore Sviluppo economico** - p.iva e c.f. 00357850395